



Direzione: DIREZIONE

Delibera del Presidente (con Firma Digitale)

N. D00037 del 02/11/2020

Proposta n. 378 del 02/11/2020

Oggetto:

Atto di indirizzo Partecipazione della Riserva naturale alla "Manifestazione di interesse per la selezione di progetti su aree pubbliche o ad uso pubblico finalizzati alla piantumazione di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio." approvazione del progetto "Una riserva di biodiversità"

Copia

Estensore

PIVA GIOVANNI

_____firma elettronica_____

Responsabile del Procedimento

PIVA GIOVANNI

_____firma elettronica_____

Il Direttore

V. LODOVISI

_____firma digitale_____

Il Presidente

G. RICCI

_____firma digitale_____

Il Presidente

VISTA la Legge Regionale n° 56 del 09/09/1988 istitutiva di questa Riserva Naturale;

VISTA la Legge Regionale 22 maggio 1995, n. 29, avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni leggi regionali in attuazione all'art. 13 della legge regionale 18 novembre 1991, n. 74 (Disposizioni in materia di tutele ambientale – Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 11 aprile 1985, n. 36);

VISTA la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge Quadro sulle Aree Protette";

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29, "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modificazioni;

VISTO l'art. 9 della Legge Statutaria Regionale 11 novembre 2004, n. 1, di approvazione del "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA altresì, la Legge Regionale 14 luglio 2014 n° 7, che all'art. 1 stabilisce funzioni e compiti degli organi di controllo degli enti pubblici dipendenti della Regione Lazio;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n° T00018 del 15/01/2020 di nomina del Direttore della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia nella persona del Dott. Vincenzo Lodovisi;

VISTO il contratto di diritto privato per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco, sottoscritto tra il Presidente e il Dott. Vincenzo Lodovisi in data 03/02/2020;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n° 25, "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio", per quanto compatibile con il D.Lgs. n° 118/2011 sopra richiamato;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Direttivo numero 38 del 30/07/2008 che approva la politica forestale della Riserva naturale.

PRESO ATTO

della Deliberazione di Giunta Regionale n. 378 del 19 giugno 2020 relativa all'approvazione del progetto "Ossigeno"

PRESO ATTO

della determinazione - numero G09262 del 03/08/2020 che approva l'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse per la selezione di progetti Su aree pubbliche o ad uso pubblico Finalizzati alla piantumazione di nuovi alberi e arbusti nel territorio della regione Lazio."

RICEVUTA

dal servizio tecnico l'allegata scheda progetto

VISTE

Le autorizzazioni degli enti proprietari Comune di Collalto Sabino e Università Agraria di Vallecupola

DELIBERA

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di approvare l'allegata scheda progetto;
- Di partecipare alla manifestazione di interesse di cui alla determinazione numero G09262 del 03/08/2020 che approva l'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse per la selezione di

progetti Su aree pubbliche o ad uso pubblico Finalizzati alla piantumazione di nuovi alberi e arbusti Nel territorio della Regione Lazio;

- Di sottoscrivere la "domanda di adesione" allegato 1
- Di sottoscrivere il " patto di integrità" Allegato 2
- Di sottoscrivere il patto di collaborazione" Allegato 3
- Di approvare la "scheda progetto" "Una riserva di biodiversità" Allegato 4

- Di conferire mandato al Direttore per l'attuazione della presente deliberazione

- Di inviare il presente atto al servizio amministrativo per la pubblicazione sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Ente Parco e nell'albo on line;
- Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo

Avverso il presente provvedimento sono ammessi:

- Richiesta di intervento del Difensore Civico Regionale presentando richiesta all' Ufficio del Difensore civico della Regione Lazio, via della Pisana 1301 - 00163 Roma fax 06.65932015, e-mail: difensore.civico@regione.lazio.it PEC: difensorecivico@cert.consreglazio.it
- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio ai sensi dell'art. 2, lett b) e art. 21 della L. 1034/71 e s.m.i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione dell'elenco all'albo pretorio comunale, ovvero, da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971.

COPY



Direzione Regionale Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette

via pec direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Manifestazione Di Interesse Per La Selezione Di Progetti Su Aree Pubbliche O Ad Uso Pubblico Finalizzati Alla Piantumazione Di Nuovi Alberi E Arbusti Nel Territorio Della Regione Lazio

Allegato n. I

Domanda di adesione

Il/ sottoscritto GIUSEPPE RICCI nato a PESCOROCCHIANO (RI) IL 07/03/1966 CF RCGGPP66C07G498Vil quale interviene non in proprio, ma quale Legale Rappresentante del suddetto Ente (in seguito: Beneficiario);

)

- Enti pubblici o di diritto pubblico* tra cui Amministrazioni Comunali, e Municipi di Roma Capitale, (D.Lgs. 267/2000),

Specificare nome ente:

Riserva Naturale regionale Monte Navegna e Monte Cervia con sede in Varco Sabino (Via Roma 33 cf 90009830572

CHIEDE

di aderire alla manifestazione di interesse per la selezione di progetti su aree pubbliche o ad uso pubblico volti alla piantumazione di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio per la realizzazione della seguente proposta progettuale.

DICHIARA

X di poter legittimamente effettuare gli interventi nei terreni descritti nel progetto



X che, ai sensi della Legge 353/2000, art.10 comma I, l'area non è stata percorsa da incendi nei cinque anni precedenti la presentazione della presente domanda;

X che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del DPR 26/10/1972, n. 642, Allegato B, l'ente rappresentato è esente dal pagamento dell'imposta di bollo a motivo ente pubblico regionale che scambia comunicazioni con ente regionale

che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del DPR 26/10/1972, n. 642, Allegato A – Tariffa (Parte I), l'ente rappresentato è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo debitamente annullata che allega in copia o di cui allega ricevuta digitale di pagamento.

Titolo del progetto: UNA RISERVA DI BIODIVERSITA

Per ogni comunicazione, i contatti del Referente Tecnico sono:

DOTT.AGR GIOVANNI PIVA 0765790002 CELL 333.5079058

e-mail.....gpiva@regione.lazio.it PEC... info@pec.navegnacervia.gov.it

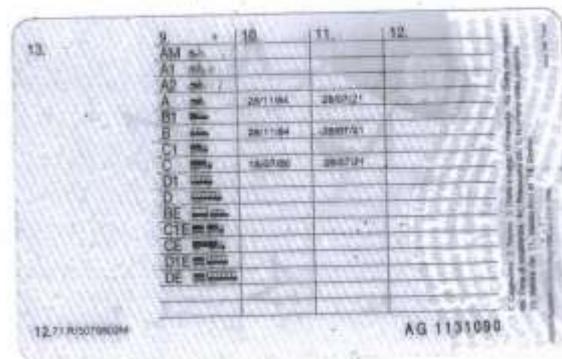
In relazione al procedimento di cui trattasi, si autorizza il trattamento dei dati personali

ALLEGA

la seguente documentazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente domanda:

- 1) Patto di collaborazione siglato per presa visione
- 2) Patto di integrità debitamente firmato
- 3) Scheda Progetto comprensiva della documentazione allegata, redatta da un tecnico abilitato
- 4) Piano di manutenzione incluso nella scheda progetto
- 5) Copia dell'Atto deliberativo dell'Organo di Indirizzo Politico

Il legale rappresentante
GIUSEPPE RICCI (IN FIRMA DIGITALE)



Allegato n. 2

Patto di integrità

REGIONE LAZIO
Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SU AREE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO FINALIZZATI ALLA PIANTUMAZIONE DI NUOVI ALBERI E ARBUSTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO

- CUP

II/ GIUSEPPE RICCI nato a PESCOROCCHIANO (RI) IL 07/03/1966 CF RCCGPP66C07G498Vil quale interviene non in proprio, ma quale Legale Rappresentante del suddetto Ente (in seguito: Beneficiario); RISERVA NATURALE REGIONALE MONTI NAVEGNA E CERVIA CF 90009830572 ai sensi dell'art. 1, comma 17 della legge n. 190/2012,

DICHIARA

di accettare espressamente e senza riserve le condizioni tutte del Patto di integrità che verrà sottoscritto, in esito all'Avviso di Manifestazione di interesse, fra l'Ente beneficiario (di seguito "beneficiario") e l'Amministrazione committente (di seguito Amministrazione), in conformità al presente modello.

ART. 1

Il presente Patto di integrità stabilisce la formale obbligazione del beneficiario, ai fini della partecipazione all'Avviso di Manifestazione in oggetto, con cui lo stesso si impegna:

1. a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine dell'assegnazione del bene e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;
2. a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento dell'Avviso e/o durante l'esecuzione della fornitura da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa influenzare le decisioni relative alla Manifestazione in oggetto;
3. ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti

alla procedura, ad eccezione di quanto espressamente previsto dall'Avviso;

4. ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale, del presente Patto di Integrità e degli obblighi in esso contenuti;

5. a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

6. a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura in parola.

ART. 2

Il beneficiario, sin d'ora, accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità comunque accertato dall'Amministrazione, vengano applicate le sanzioni della esclusione dalla fornitura del bene.

ART. 3

Il contenuto del presente Patto resterà in vigore sino alla completa esecuzione della fornitura e della manutenzione della stessa per il biennio successivo.

Il presente Patto dovrà essere richiamato dal Piano di dettaglio, predisposto congiuntamente con il fornitore, quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Firma e timbro
del legale rappresentante

Allegato n. 3

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI
SU AREE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO
FINALIZZATI ALLA PIANTUMAZIONE DI NUOVI ALBERI E ARBUSTI
NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

Schema di accettazione del Patto di collaborazione

PREMESSO CHE:

L'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

La legge regionale n. 10 del 26 giugno 2019 promuove l'amministrazione condivisa dei beni comuni, mediante forme di collaborazione tra l'amministrazione regionale e gli enti locali e i cittadini attivi, finalizzate alla cura, alla rigenerazione e alla gestione condivisa degli stessi;

La Regione Lazio con deliberazione della Giunta regionale n. 378 del 19 giugno 2020 ha individuato i nuovi interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e approvato le linee di indirizzo per l'attuazione del progetto OSSIGENO;

Il progetto OSSIGENO concerne il programma di rimboschimento urbano e periurbano nel territorio della Regione Lazio, con il fine di contrastare i cambiamenti climatici in atto, ed il cui obiettivo è la piantumazione di sei milioni di nuovi alberi, uno per ogni abitante della regione;

Con determinazione del Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette n. ___ del ___/___/___ è stato approvato un Avviso Pubblico avente ad oggetto la "Manifestazione d'interesse per la selezione di progetti su aree pubbliche o ad uso pubblico finalizzati alla piantumazione di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio", di cui il presente atto è parte integrante e sostanziale;

Con nota prot. Regione Lazio n. del..... il Sig..... ha partecipato all'Avviso di Manifestazione di Interesse prendendo atto del presente Patto di collaborazione, ai sensi della suddetta legge regionale;

Con determinazione del Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette n. __ del __/__/____ è stata approvata la graduatoria dei soggetti ammessi;

La proposta presentata da, rientra nell'elenco dei soggetti di cui alla graduatoria approvata e prevede:

-
-

Tutto ciò premesso,

TRA

La Regione Lazio, C.F., P. IVA n. 80143490581, con sede in Roma, via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma, nella persona del dott. Vito Consoli, Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, nato a..... il, il quale interviene non in proprio, ma quale rappresentante del suddetto Ente;

E

L'Ente beneficiario Riserva Naturale regionale Monte Navegna e Monte Cervia con sede in Varco Sabino (Via Roma 33 nella persona di GIUSEPPE RICCI nato a PESCOROCCHIANO (RI) IL 07/03/1966 CF RCCGPP66C07G498Vil quale interviene non in proprio, ma quale Legale Rappresentante del suddetto Ente (in seguito: Beneficiario);

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

Art. 1. OGGETTO, OBIETTIVI E AZIONI

1. Il presente Patto di Collaborazione (in seguito: Patto) ha ad oggetto la realizzazione del progetto **UNA RISERVA DI BIODIVERSITA.** di messa a dimora di alberi e arbusti nel territorio dei comuni di:
 - Rocca Sinibalda loc. Vallecupola Fonte Raina. fg. 40 particelle 183 e 187
 - Rocca Sinibalda loc. Vallecupola. Fonte Cerqua fg 34 particelle 104-127
 - Collegiove loc Rocche fg 2 p.lle 167-168
 - Collegiove loc 4 fontaniliPie cervia fg 8 p.lle 46-47-48
 - Collalto Sabino loc. San Lorenzo laonati fg 15 p.lle 1-2
 - Collalto Sabino loc Colle martino fg 11 p.la 70

2. e per il quale il soggetto beneficiario è titolato alla gestione per il periodo indicato al successivo art. 7.

3. Gli obiettivi del Patto sono:
 - Partecipare al rimboschimento urbano e periurbano del territorio regionale, con il fine di contrastare i cambiamenti climatici in atto, attraverso la realizzazione del progetto, così come approvato da Regione Lazio;
 - Accrescere le passioni dei cittadini verso la conservazione della natura e del bene consegnato in gestione, coinvolgendo gli stessi nella cura e manutenzione del bene;
 - "Attivare" il territorio, offrendo opportunità concrete di uso intelligente del tempo libero, con un coinvolgimento partecipato degli abitanti;
 - Rendere l'area oggetto di piantumazione una risorsa per i cittadini.
 - Favorire la creazione di collaborazioni tra enti, associazioni e gruppi informali per promuovere l'amministrazione condivisa del bene comune ed educare la cittadinanza a prendersi cura del proprio territorio e del proprio patrimonio.

4. La Regione, riconoscendo il valore della gestione condivisa, e nella convinzione che la messa a dimora di alberi rappresenti un importante terreno di attuazione delle politiche ambientali, nelle more della predisposizione del regolamento attuativo della legge regionale n. 10 del 26 giugno 2019, aderisce al Patto, da realizzarsi nell'area sopra indicata.

5. Le azioni di manutenzione del bene previste sono specificate nel piano di manutenzione allegato al progetto presentato e condiviso con il fornitore nella fase di predisposizione del piano di dettaglio delle attività.

Art. 2. MODALITA' D'AZIONE, RUOLO E RECIPROCI IMPEGNI DEI SOGGETTI COINVOLTI, REQUISITI E LIMITI DI INTERVENTO

1. Le parti si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi della fiducia reciproca, pubblicità, trasparenza, responsabilità, inclusività e apertura, pari opportunità e contrasto alle discriminazioni.
2. L'Ente beneficiario si impegna a valorizzare e mantenere nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza l'area, eseguendo le attività concordate, in conformità al progetto approvato da Regione Lazio.
3. L'Ente beneficiario, per la corretta esecuzione delle attività previste, si impegna a:
 - posizionare ben in evidenza la palina riportante la dicitura progetto "Ossigeno" fornita da Regione Lazio nel sito di impianto;
 - inviare all'indirizzo mail ossigeno@regione.lazio.it, a partire dalla data di piantumazione e con cadenza semestrale, una scheda di monitoraggio con relative foto, che attestino lo stato di salute dell'impianto, relazionando in merito agli eventi organizzati sul tema;
 - segnalare celermente al R.P. la presenza di piante non attecchite o essiccate nel corso dei 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dal completamento della messa a dimora;
 - garantire l'accesso alla cittadinanza nel rispetto delle finalità del progetto presentato;
 - garantire la massima collaborazione a tutti i soggetti organizzati e non che intendano collaborare alla gestione, alla conduzione e alla realizzazione di attività all'interno dell'area oggetto di piantumazione;
 - coordinare la rete di realtà formali e informali e di cittadine e cittadini che intendano contribuire alla gestione del bene affidato;

- riportare, su tutti i materiali di comunicazione e pubblicitari dell'iniziativa, la dicitura: "Regione Lazio – Progetto OSSIGENO", nonché a posizionare nel luogo dell'intervento la palina del progetto messa a disposizione da Regione Lazio;
- autorizzare Regione Lazio, in relazione al procedimento amministrativo di cui trattasi, al trattamento dei dati in esso contenuti ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e del Regolamento U.E. 679/2016.

4. Regione Lazio si impegna a svolgere le seguenti attività:

- provvedere alla fornitura del bene ed alla messa a dimora, garantendone l'attecchimento, mediante affidamento a terzi;
- monitorare lo stato di salute del bene con il coinvolgimento del personale regionale;
- provvedere a richiedere la sostituzione delle piante non attecchite, solo dopo aver accertato che il danno arrecato al bene comune non sia stato causato dall'incuria;
- agevolare l'iter amministrativo che fosse necessario per l'espletamento delle attività e la realizzazione di iniziative previste dal progetto;
- proporre e agevolare la costruzione di sinergie tra le attività previste nel progetto con le altre azioni previste in OSSIGENO;
- promuovere le azioni del progetto all'interno del portale OSSIGENO,

Art. 3. PUBBLICITA' DEL PATTO

1. Il presente Patto sarà pubblicato sul portale OSSIGENO della Regione Lazio al fine di favorire la diffusione delle buone pratiche e la valutazione diffusa dei risultati ottenuti.

Art. 4. DURATA E RISOLUZIONE

1. Il presente Patto ha durata biennale a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza, previa verifica della sua puntuale e corretta attuazione, le Parti possono rinnovarlo mediante accordo espresso in forma scritta.

2. Regione Lazio potrà in ogni momento recedere unilateralmente dal Patto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ivi compreso qualsivoglia nocumento possa derivare all'immagine della Regione.
3. Il presente patto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del DPR 642/72 art. 21.

Per l'Ente beneficiario
Firma e timbro del legale rappresentante

GIUSEPPE RICCI
(FIRMA DIGITALE)

Per la Regione Lazio
Il Direttore della Direzione Capitale Naturale,
Parchi e Aree Protette

Roma,

Copia



Allegato n. 4

Scheda progetto

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI
SU AREE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO
FINALIZZATI ALLA PIANTUMAZIONE DI NUOVI ALBERI E ARBUSTI
NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

Titolo del progetto:

Una Riserva di biodiversità

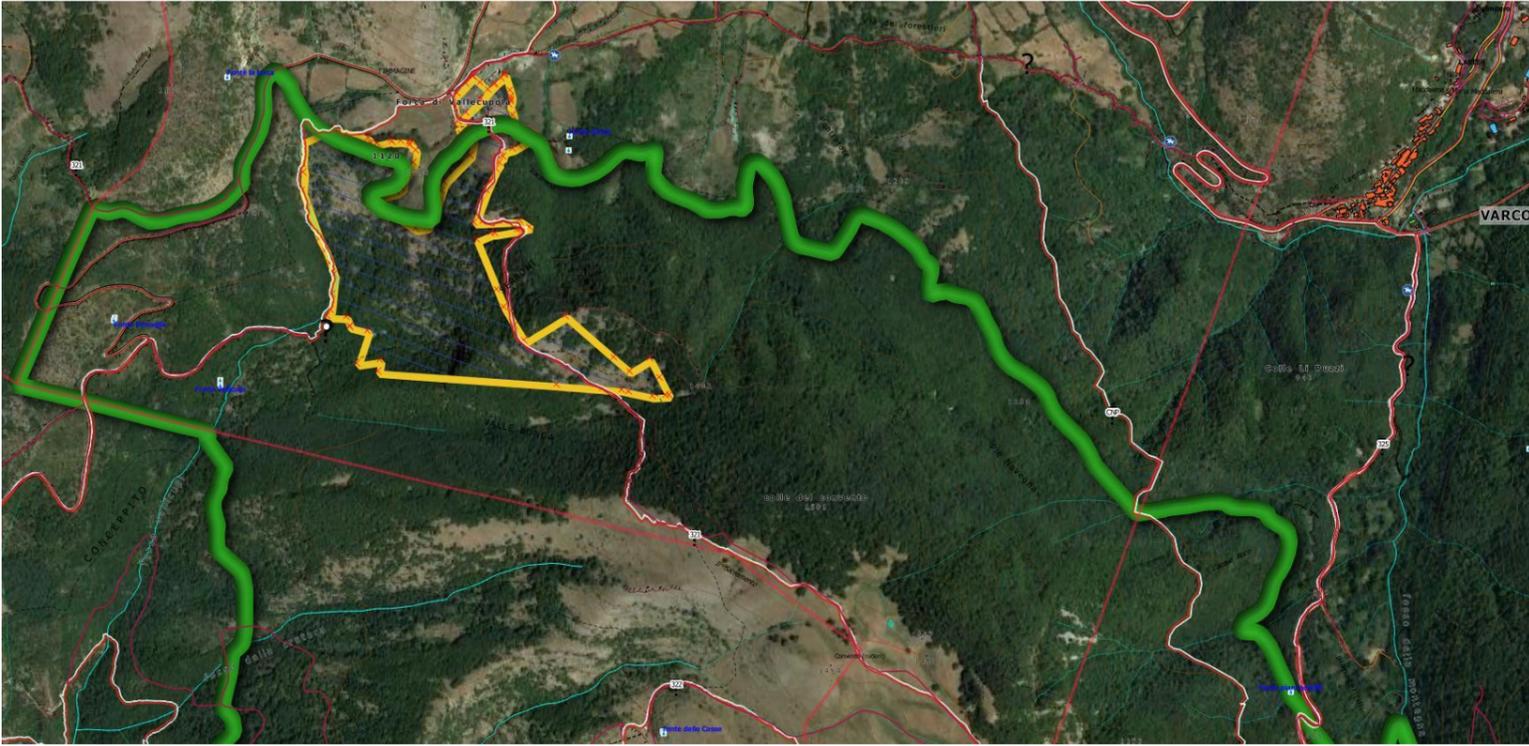
I. Descrizione dell'area oggetto dell'intervento (localizzazione, inquadramento e dimensioni)

L'area oggetto di intervento è inclusa nell'ambito dei comuni della Riserva naturale Regionale Monti Navegna e Cervia e interessa appezzamenti di terreno attualmente adibiti ad area di sosta/area di ristoro per i fruitori del territorio della Riserva Naturale

Le aree sono tutte prossime al perimetro della Riserva Naturale e in esse transitano i sentieri della Riserva.

La superficie di ciascun appezzamento è variabile tra i 5000 metri quadrati ed i 2 Ha.

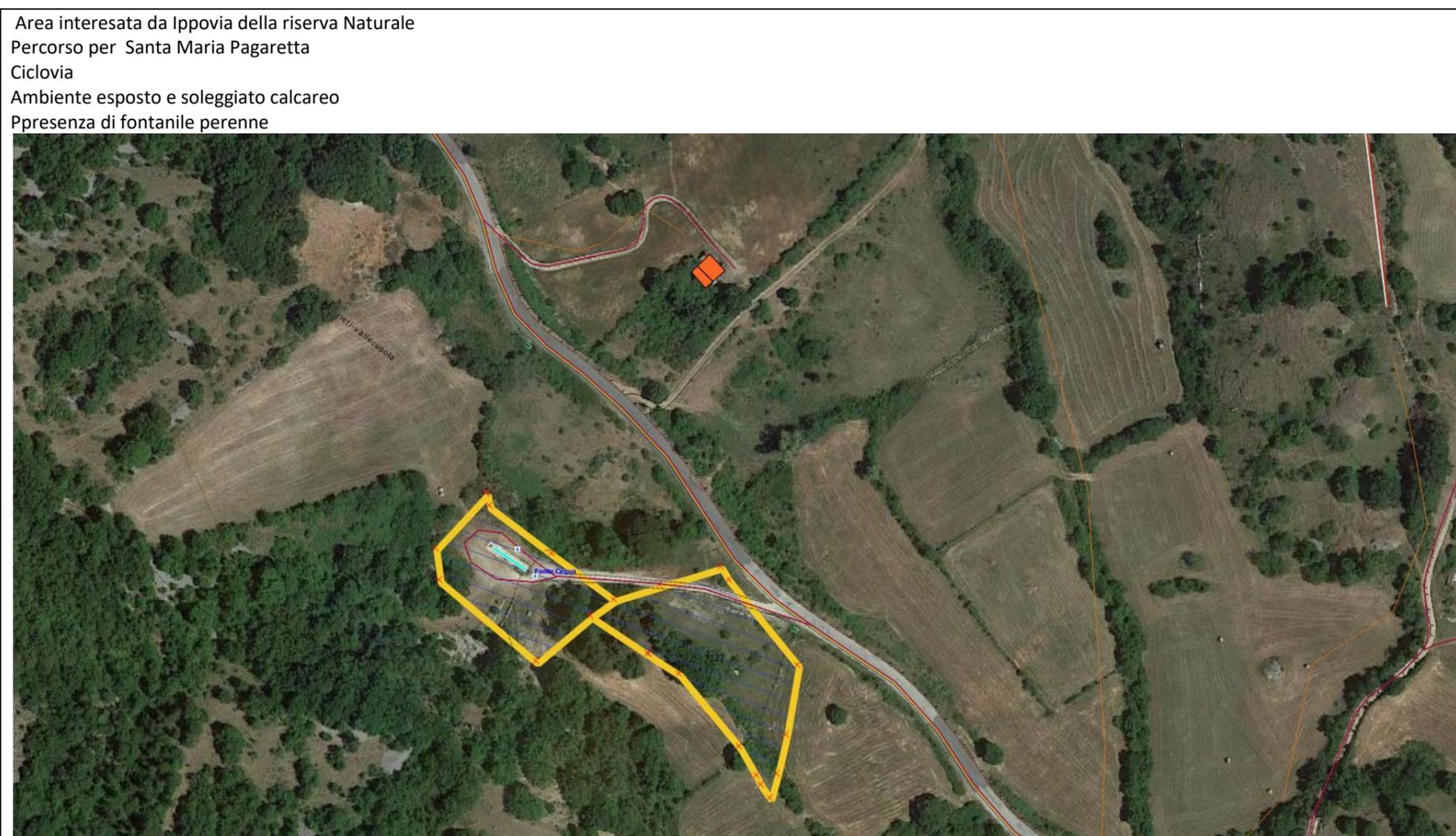
LE AREE: PROPOSTE

	INQUADRAMENTO CATASTALE E COORDINATE	SUPERFICIE	INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO E CARATTERISTICHE
AREA 1 Rocca Sinibalda frazione Vallecupola loc. Fonte Raina	Comune di Rocca Sinibalda loc. Vallecupola. Coordinate UTM WGS84 334366; ,4678060 fg. 40 particelle 183 e 187	Superficie totale 17578 mq fg 40 particelle 183 superficie 5598 mq fg 40 particella 187 superficie 11980 mq Si aggiunge a quest'area la particella 3 del foglio 42 di superficie pari a 318026 mq dei quali solo circa 3000 mq verranno piantumati	L'area è posta all'inizio del sentiero 321 dorsale della Riserva Naturale E' interessata dal Cammino Naturale dei Parchi E' interessata dall'Ippovia E' interessata dal sentiero Italia L'ambiente è asciutto con buona esposizione Presente il fontanile di Fonte Raina L'area è di proprietà della Università Agraria di Vallecupola 

AREA 2
 Rocca
 Sinibalda
 frazione
 Vallecupola
 loc. Fonte
 Cerqua

Vallecupola fg 34
 particelle 104-127
 coordinate UTM WGS 84
 334801.5,4680940.6

superficie totale
 5097 mq di cui
 2124 particella
 104 e 2977
 particella 127



Area interessata da Ippovia della riserva Naturale
 Percorso per Santa Maria Pagaretta
 Ciclovia
 Ambiente esposto e soleggiato calcareo
 Ppresenza di fontanile perenne

AREA 3
 COLLEGIOVE
 Area di
 Sosta "le
 Rocche"

fg 2 pille 167- e 168
 coordinate UTM WGS 84
 337096.5,4671902.5

Superficie totale
 4159 mq di cui mq
 2872 particella 167
 e 1287 mq
 particella 168

Area di proprietà dell'Ente
 Adibita ad area di sosta area ricreativa
 area collegata all'acquedotto

**AREA 3
COLLEGIOVE
Area di
Sosta "4
fontanili"**

Foglio 8 particella 46-47-48
Coordinate UTM WGS
84 337721.1,4670149.6

L'area interessata dall'intervento è di circa 4500 mq

